

Una sagra unica in Italia

Murta: il paese delle zucche



Il paese di Murta è famoso per la sagra della zucca chiamata *Mostra dall'A... alla Zucca*, la prima di questo genere di sagre in Italia. Si svolge per due fine settimana consecutivi, in occasione della festa patronale di San Martino, intorno alla metà del mese di novembre.

Questa sagra ospita un'interessante esposizione di zucche, da quelle più classiche a quelle più strane ed esotiche ed al termine sono premiate la zucca più grande (nel 2007 un esemplare di Atlantic Giant di 325 kg), la zucca più lunga e quella più strana.

In occasione della mostra si possono gustare diversi piatti e bevande a base di zucca, serviti negli appositi stand: frittelle di zucca dolci e salate, panini di zucca dolci, torta di zucca e grappa alla zucca.

Il nome Murta deriva dalla pianta del mirto, che in latino è detta appunto "murta".

I primi documenti sulla parrocchia di Murta risalgono al 1143, quando

era citata dal Registro della Curia Arcivescovile di Genova (voluta dall'arcivescovo Siro II) come sede di una Cappella dipendente dalla chiesa matrice di Rivarolo.

A Murta nacque Giovanni da Murta che fu il secondo Doge della Repubblica di Genova dal 25 dicembre 1344 al 6 gennaio 1350. Come tutta la Valpolcevera, nel Settecento il paese fu coinvolto nella guerra di successione austriaca e subì una prima occupazione da parte di un esercito austriaco nel 1746, che si concluse con la cacciata degli occupanti in seguito alla rivolta originata da Balilla. L'esercito austriaco ritornò l'anno seguente e stavolta l'occupazione, durata dall'11 aprile al 19 luglio del 1747, ebbe sul paese effetti ancor più devastanti. Gli austriaci posero il loro comando nel Palazzo Bonarota (Villa Clorinda) e le loro truppe saccheggiarono e devastarono tutto il paese. La chiesa fu spogliata di tutti gli arredi e gravemente danneggiata (furono salvati solo

alcuni dei dipinti e degli arredi più preziosi, trasferiti al sicuro a Genova nell'imminenza dell'arrivo degli invasori). Dal saccheggio non si salvarono neppure le case private, molte delle quali furono anche date alle fiamme. Lo storico Luigi Persoglio scrive che in conseguenza dell'occupazione morirono 350 persone, alcune a causa di scontri armati con gli invasori, ma la maggior parte per gli stenti e le privazioni che gli abitanti del paese subirono in quei tragici mesi.

Con la costruzione della stazione ferroviaria di Genova-Bolzaneto sulla nuova linea ferroviaria Genova-Torino, inaugurata nel 1853, il paese, già in precedenza meta delle vacanze di ricche famiglie genovesi, vide moltiplicarsi le case di villeggiatura, come conseguenza della migliorata accessibilità da Genova. Queste case di villeggiatura per la maggior parte sono ancora esistenti e sono divenute eleganti residenze, affiancate anche da moderni villini.

Nel 1869 il paese, che fino ad allora era una frazione del comune di Rivarolo, su richiesta degli stessi abitanti, fu aggregato al comune di Bolzaneto (che poi nel 1926 insieme ad altri 18 comuni è confluito nella Grande Genova). Murta, nel 1922, fu il primo paese in Liguria ad inaugurare un monumento per commemorare i 53 concittadini caduti nella prima guerra mondiale. L'inaugurazione avvenne il 5 novembre 1922, con un gran concorso di folla.

Questo numero speciale del "Gazzettino" si può leggere interamente su Internet sul sito www.seseditoria.com al link "Leggi il Gazzettino" Per chi vuole inviare mail, l'indirizzo è: gazzettino@seseditoria.com

Gazzettino

Sampierdarenese

Mensile d'informazione, turismo, cultura e sport

Autorizzazione Tribunale di Genova N. 31 del 13 novembre 1972
Iscritto il 3/7/98 al Registro Nazionale della Stampa al n° 06373
Fondato nel 1972 da Rino Baselica, Ettore Bertieri e Giannetto D'Oria

Direttore Responsabile: Andrea Valdemi

Redattore Capo: Stefano D'Oria

Comitato di Redazione: Ezio Baglini, Roberta Barbanera, Pietro Pero, Sara Gadducci

Collaboratori: Franco Bampi, Gianni Bartalini, Marco Bonetti, Laura Buffa, Fabio Ferrari, Dino Frambati, Dario G. Martini, Orazio G. Messina, Benito Poggio, Armando Ricci, Ciro Rinaldi, Monica Russo, Maria Terrile Vietz, Laura Traverso, Nicola Villone

Consulente scientifico: dott.prof. Mauro Barbanera, dott. Ezio Baglini

Fotoreportage: Andrea Ferraris, Mario Buscaglia

Impaginazione e grafica: Stefano D'Oria e Sara Gadducci

Segreteria redazionale: Orietta Piazza

Responsabile relazioni pubbliche: Laura Traverso

Responsabile abbonamenti: Nunzio Carino

Editrice S.E.S. - Società Editrice Sampierdarenese coop a r.l.

Direzione - Redazione - Amministrazione - Abbonamenti - Pubblicità
16149 Genova-Sampierdarena

Via Cantore 29 D nero - Tel. e fax 010.642.20.96

www.seseditoria.com - info@seseditoria.com - gazzettino@seseditoria.com

Osteria I sola Buona

Specialità Liguri

A Ronco Scrivia (300 mt dal casello autostradale A7) potrete riscoprire i sapori di una cucina Valligiana dei tempi passati...

Stoccafisso accomodato - Trippe - Buridda di seppie
Torta Pasqualina - Tocco de Levre

...e atre cose bönne da cuxinna zeneize!

Tel. 340 3500130
è gradita la prenotazione